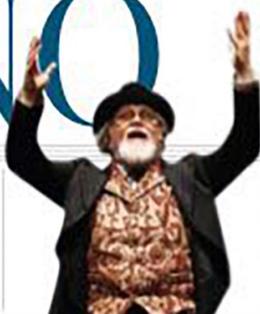


MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
Fax 02 62827703 - mail: corr@corriere.it



Da domani ViviMilano
Voci, quartieri e guida agli eventi
Sette inviti speciali a partire da Bolle
e un modo nuovo di spiegare la città
di **Riccardo Bozzi** e **Irene Lasalvia**
a pagina 11

In scena
Moni Ovadia alla guida
della carovana yiddish
di **Giuseppina Manin**
a pagina 19

OGGI 21°C
Servizio
Vento: variabile 2 km/h
Umidità: 35%

MER	GIO	VEN	SAB
11° / 22°	12° / 22°	13° / 22°	11° / 22°

Source: Arpa Lombardia

Doppio passo

BRADBURN E I RITMI ITALIANI

di **Pierluigi Panza**

Al Caffè Wittgens, fu Fernanda (prima sovrintendente donna), si brinda alla rivoluzione silenziosa dell'anglo-canadese James Bradburne. Visto che l'Accademia un po' va (forse in Farini) e un po' non va (in Mascheroni), il direttore ha dimenticato i grandi recit (Grande Brera, Brera 2...) e ha ritinteggiato le stanze in adeguati colori, rifatto le didascalie diventate poemetti, lanciato collane di libri, concerti, mostre non blockbuster, tentato un ballo serale, spostato (in disparte) il book shop... il tutto senza litigare nel più litigioso dei condomini: Brera. Inoltre, sono aumentati i visitatori. Dunque il Naviglio può mormorare: resti lo straniero. Per tutto il resto ci sono allusioni, che ieri aleggiavano tra i sorrisi. Obliato il black-out del condizionatore (con le non-dimissioni di Agosti) e salutato il progetto di Mario Bellini (il ministro ringrazia), quando Bradburne ha aperto la Valigia di Brera tirando fuori gadget in quantità il sindaco si è rivolto a lui come a un Dulcamara capace di venderti anche il magico Elisir (il profumo «Rosa di Brera» c'è). Dal ministro è sibilato che la Milano della cultura dev'essere all'altezza di quella produttiva. Infine, quando lo spettro di Palazzo Citterio non è stato eludibile, Bradburne ha ribadito che a lui serve un anno «dalla consegna». Ma non è già stato consegnato dalla soprintendenza? C'erano vecchie infiltrazioni, il problema delle porte... «Devo imparare di più sui ritmi dell'Italia». Li ha capiti benissimo: un passo avanti, uno indietro, doppio passo, liscio, mazurka, walzer...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commissione d'inchiesta L'esito dovrebbe essere noto in 10 giorni, venti strutture sfiorano. E non c'è limite uguale per tutti

Biopsie, ritardi in un ospedale su tre

Il caso San Paolo si estende anche agli altri laboratori. La Regione: un sistema da cambiare

Le novità Inaugurate le sale dell'Ottocento. Trasloco rinviato



Ultimi ritocchi Lo stile elegante borghese del Caffè Fernanda, arredato con opere d'arte (foto Furlan/LaPresse)

Brera lancia il Caffè e un giovedì gratis Palazzo Citterio slitta

di **Francesca Bonazzoli**

Con l'inaugurazione del Caffè Fernanda (Wittgens, storica sovrintendente) e del bookshop, James Bradburne completa il rinnovamento della Pinacoteca di Brera. Giovedì apertura prolungata e ingresso gratuito per ammirare il «Dialogo» tra Hayez e Ingres.

a pagina 17

Attese infinite in Lombardia per l'esito delle biopsie, gli esami che più di ogni altro i malati aspettano perché eseguiti in caso di sospetto tumore: per scongiurare ipotesi che un paziente abbia il cancro o per averne la conferma e avviare le cure. Venti ospedali su 55 — ossia il 36% — non rispettano i tempi di refertazione che mediamente sono individuati in dieci giorni. I dati nel dossier della commissione d'inchiesta sul caso San Paolo.

a pagina 2 e 3

OTTANTENNE DI VIMERCATE
Uccide la moglie e ferisce la vicina

di **Federico Berni** a pagina 15

3 PARLA GALLERA

«Sulla riforma ora mi aspetto alte adesioni»

di **Simona Ravizza**

«A novembre saranno riaperte le candidature per i medici di famiglia che desiderano aderire alla riforma. Adesso ci aspettiamo un'adesione massiccia, che a Milano coinvolga almeno un dottore su due e, a livello lombardo, il 70%. Spiegheranno ai malati le nuove possibilità di cura». Così l'assessore alla Sanità Giulio Gallera.

a pagina 3

L'esordio Sedici sanzioni su 182 controlli Stop ai diesel Euro 3 con poche multe

di **Pierpaolo Lio**

È scattato il blocco regionale ai diesel Euro 3 (dalle 7.30 alle 19.30, dal lunedì al venerdì, da qui a fine marzo). In totale, 420 mila auto (di cui 32.500 mila solo a Milano) e 160 mila furgoni (12.500 in città) in più rispetto a quelli già bloccati negli scorsi anni. E poi il debutto in contemporanea del fermo, all'interno della Cerchia dei Bastioni, anche per i veicoli merci Euro 4 a gasolio senza filtro anti particolato (Fap). La polizia locale, schierata con 24 pattuglie, ha controllato i trasgressori: 182 veicoli fermati, ma solo sedici sanzioni ai diesel euro 3 (sanzioni da 150 euro) e 13 per altre violazioni.

a pagina 4

L'ECOFLOTTA LOMBARDA

Raddoppia il car sharing dei pendolari

di **Giacomo Valtolina**

a pagina 4

LITE CON LA PARROCCHIA

Collette e bandi non salvano il teatro Caboto

di **Elisabetta Andreis**

a pagina 7

«In viaggio sui treni a orecchie tese»

Un macchinista: venerdì è andata bene, ci giriamo notizie e ascoltiamo tutti i rumori

di **Giampiero Rossi**

«Venerdì sera è andata bene, tra macchinisti noi ci scambiamo informazioni attraverso un gruppo WhatsApp e abbiamo ricostruito che per fortuna quel treno aveva incrociato un semaforo giallo e quindi andava piano». Così un macchinista spiega il caso del giunto rotto tra Arcore e Carnate. «Rit deve adeguare la rete lombarda, e noi viaggiamo ascoltando i rumori del treno».

BARENI E MORACE RACCONTANO INTER E MILAN FEMMINILI



Il nostro derby senza pregiudizi

di **M. Colombo** e **F. Flocchini**

Le squadre femminili di Inter e Milan. La prima disputa la Serie B, la seconda è in Serie A e punta al titolo: «Il nostro calcio, rispetto a quello degli uomini, è più passionale».




GALLERIA ALESSANDRO BIFFANTI

DIPINTI - SCULTURE - ARREDI
VALUTAZIONI E ACQUISTO

Gli esperti della galleria sono a disposizione per una valutazione gratuita e riservata

GALLERIA ALESSANDRO BIFFANTI
Viale Monte Nero 38 angolo Viale Lazio 20135 Milano (MI)
tel. 02 55010882 - 333 7186684
info@alessandrobiffanti.com - www.alessandrobiffanti.com

Cultura & Tempo libero



Fumetti I settant'anni di Tex alla Permanente

Oggi al Museo della Permanente (via Luzzi 34) apre la mostra «Tex. 70 anni di un mito» (fino al 27 gennaio), curata da Gianni Bono, storico del fumetto

italiano, in collaborazione con la redazione di Sergio Bonelli Editore. Disegni, poster, memorabilia, con installazioni a tema costruite proprio per questo evento, compresa la possibilità di una foto con Tex Willer, eroe immaginario del Far West, «raffidatore di torti», nato il 30 settembre 1948 con la

prima avventura arrivata in edicola, «il totem misterioso», scritta da GianLuigi Bonelli (in penna, 1908-2001) e disegnata da Aurelio Galleppini, in arte Galep (la matita, 1917-1994). Un successo straordinario e una lunga galoppata che continuano ancora. (g. air)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffinato Il bancone della nuova caffetteria «Fernanda»; a sinistra due scorci delle sale 36 e 37 con nuovi colori alle pareti (foto Furlan/LaPresse)



Un caffè a Brera

Il bar «Fernanda» (Wittgens) completa il restyling in pinacoteca. Sobria eleganza borghese d'antan e un menù che cita la collezione

Et voilà, le jeux sont faits. Il riallestimento di tutte le 38 sale della Pinacoteca di Brera è terminato. A tre anni esatti dall'inizio del mandato, ieri il direttore James Bradburne ha chiuso il cronoprogramma che si era dato per rinnovare il museo e far sì che «i milanesi tornassero a innamorarsi della Pinacoteca e dei suoi capolavori». Da giovedì, con ingresso gratuito fino alle 22.15, i visitatori potranno ammirare anche le ultime due sale dedicate all'Ottocento, la 36 e la 37, tornate comunicanti attraverso la riapertura di un passaggio ad arco e ampliate guadagnando spazio sottratto al deposito. Ora anche queste hanno pareti più calde, blu polvere, e una disposizione delle opere ordinata su un solo registro, con nuove luci e didascalie.

E non è tutto. Perché ieri i festeggiamenti per il «gran finale» si sono potuti tenere nel nuovo Caffé Fernanda, aperto nella sala dove prima c'erano il bookshop e l'ingresso. Un ambiente dall'eleganza sobria, nello stile di una Milano borghese d'antan, arredato con opere d'arte (le didascalie sono riportate nel menù) illuminato da grandi finestre e da specchi che da dietro il bancone amplificano luce e spazi. Il bar includerà piatti scelti per il legame con la collezione (inevitabile il Carpaccio) e sarà approvvigionato con prodotti coltivati appositamente nel parco Sud perché, ha spiegato Bradburne, «il nostro approccio filosofico è molto coerente. Sia la caffetteria che la Bottega Brera, nel cortile, rifornita con oggetti disegnati in esclusiva, fanno parte dello stesso

Da sapere

● Giovedì 4 ottobre, in occasione dell'inaugurazione delle ultime due sale del riallestimento delle ultime due sale dedicate all'Ottocento e dell'inaugurazione del VII Dialogo, l'ingresso alla Pinacoteca sarà gratuito con prolungamento serale dalle 8.30 alle 22.15 (ultimo ingresso ore 21.40)

● I visitatori potranno anche ammirare la Cena in Emmaus di Rembrandt da poco arrivata in Pinacoteca dal museo parigino Jacquemart-André

progetto: non sono servizi aggiuntivi, ma parte integrante del museo. Chi ci entra è già dentro Brera». Una rivoluzione, dunque, di cui Bradburne si dichiara però solo esecutore: «Ho lavorato all'ombra dei grandi visionari che mi hanno preceduto qui come Fernanda Wittgens, Franco Rusoli e Ettore Modigliani. È loro l'idea del museo vivente, di un istituto dove si studia, si deposita, si fanno restauri e ricerca, si copia dal vero, si va con la fa-

miglia e si vivono emozioni». Giovedì l'apertura delle ultime due sale, grazie al contributo della Fondazione Sacchetti, sarà l'occasione per inaugurare anche il VII Dialogo dedicato alla figura femminile intorno alla metà dell'Ottocento. Protagonista il ritratto di Teresa Manzoni Stampa Borri (seconda moglie del Manzoni) eseguito da Francesco Hayez, a confronto con un ritratto di Madame Gonse, ritratta da Jaen-Auguste-



Bellezze Ritratti femminili a confronto nel VII Dialogo che si inaugura giovedì con opere di Hayez e Ingres

Dominique Ingres; Selene Tacciolini Ruga immortalata da Hayez, e Anna Maria Virginia Buoni Bartolini modellata nel gesso da Lorenzo Bartolini. Caroline Gonse, considerata «la nostra Gioconda» dal Musée Ingres di Montauban da cui proviene, è un prestito eccezionale dovuto al fatto che il museo francese è in questo momento chiuso per ristrutturazione. «È un quadro che non prestiamo mai perché è l'unico dei sette grandi ritratti rimasti in Francia eseguiti nel decennio 1845-55 da Ingres, pittore che detestava la ritrattura».

Giovedì gratis

I visitatori potranno anche ammirare le ultime due sale dedicate all'Ottocento

Note a margine

Il trasloco a Palazzo Citterio slitta ancora



Quasi amici il ministro Alberto Bonisoli con Bradburne

Se nel vecchio palazzo di Brera si festeggia la fine della risistemazione, nel nuovo palazzo Citterio ci sono destinate le opere di arte moderna, tutto è rimandato «a data da destinarsi». Il direttore ha dovuto cancellare la mostra «Brera ascolta», fissata per novembre, perché il palazzo ha ancora bisogno di migliorie. Forse per gennaio si potrebbe pensare al trasloco ma ci vorrà oltre un anno per allestire tutta la collezione. Dunque forse non sarà Bradburne, il cui mandato scadrà il 30 settembre 2019, a portare a termine il progetto. Ieri il ministro Alberto Bonisoli, che in merito ai super direttori voluti dal predecessore Franceschini aveva detto che «c'è bisogno innanzi tutto di persone che sappiano parlare bene l'italiano e capire il territorio», non ha voluto sbilanciarsi sulla riconferma di Bradburne: «È una persona capace con una visione moderna, ma abbiamo tanti italiani bravi. Stiamo valutando ruoli e compiti del personale e rivedendo anche il grado di autonomia assegnato ai super musei». (fr. bon.) © RIPRODUZIONE RISERVATA

stica», ha spiegato la conservatrice del museo Florence Viguer-Duthell.

Tutti soddisfatti, anche il sindaco Sala («Questo, per Milano, è il momento del coraggio», ha detto. «Dobbiamo pensare in grande con una testa internazionale») e il ministro Bonisoli, presenti all'inaugurazione. Bradburne, invece, si è già rimesso all'opera: «Ogni fine è un inizio», ha dichiarato, e ha sfoderato nuove idee come la borsa dedicata alla visita delle famiglie; ha confermato le tariffe a 3 euro, 2 e 1 riservate a giovani, anziani, e alle visite serali, e si è posto come prossimo obiettivo la costruzione dell'ascensore per salire all'Osservatorio. Il trasloco a Palazzo Citterio, invece, non vede ancora l'alba.

Francesca Bonazzoli © RIPRODUZIONE RISERVATA